

PROVINCIA DI LODI

L'AUTORITÀ COMPETENTE PER LA VAS

rappresentata dalla figura interna all'Ente ovvero il Dirigente della U.O.6-7 Infrastrutture e Trasporti , arch. Vincenzo Bongiovanni:

D'INTESA CON L'AUTORITÀ PROCEDENTE

PREMESSO CHE il sistema della mobilità urbana ha visto, nel tempo, un aumento della complessità e delle criticità, assieme a una crescente necessità di integrazione fra diverse forme di mobilità, grazie anche a nuove infrastrutture, servizi e politiche per la viabilità e la sosta, nonché per il trasporto pubblico locale e la ciclabilità;

RILEVATO CHE è necessario potenziare le azioni di mobilità sostenibile finalizzate non solo a migliorare il sistema della mobilità, ma anche alla contrazione di emissioni nocive e climalteranti in atmosfera, alla riduzione delle emissioni acustiche, al contenimento dei consumi (fabbisogno energetico), anche con l'obiettivo di un incremento della qualità della vita dei cittadini e un miglioramento della qualità dei contesti urbani;

RILEVATO ALTRESÌ CHE occorre perseguire la diminuzione dei fenomeni di congestione stradale e l'aumento della sicurezza stradale, con particolare riguardo all'utenza debole, per adeguare gli standard del territorio del Lodigiano ai livelli della città europee e rendere più sicuri, attraenti e competitivi i nostri territori;

CONSIDERATO CHE la programmazione infrastrutturale di scala sovracomunale prevede la realizzazione di diversi progetti/interventi ed è pertanto necessario procedere alla definizione di un progetto organico delle diverse componenti e delle differenti esigenze di mobilità in un orizzonte di medio-lungo periodo, in una logica di sostenibilità ambientale e territoriale in linea con gli indirizzi politici e le azioni intraprese dall'Amministrazione;

VISTE le vigenti disposizioni europee, nazionali e regionali di riferimento per la procedura di VAS di Piani e Programmi;

DATO ATTO CHE la procedura di VAS introdotta dalla Direttiva europea nel 2001 (Direttiva 2001/42/CE), è stata recepita a livello statale con il d.lgs. n. 152 del 2006 e da Regione Lombardia nell'art. 4 della l.r. n. 12 del 2005;

DATO ATTO CHE successivamente Regione Lombardia si è dotata di una propria disciplina in materia di VAS, che ha avuto inizio con l'approvazione della delibera del Consiglio regionale n. 351 del 2007 di approvazione degli Indirizzi generali per la Valutazione Ambientale di piani e programmi (VAS), alla quale è poi seguita l'approvazione degli Ulteriori adempimenti di disciplina con deliberazione n. VIII/6420 del 27 dicembre 2007 e successive modifiche e integrazioni;

RICORDATO CHE la Valutazione Ambientale Strategica (VAS) di Piani e Programmi che possono avere un impatto significativo sull'ambiente ha la finalità di garantire un elevato livello di protezione dell'ambiente e contribuire all'integrazione di considerazioni ambientali all'atto dell'elaborazione, dell'adozione e approvazione dei piani e programmi, assicurando che siano coerenti e contribuiscano alle condizioni per uno sviluppo sostenibile. A tal fine, durante la fase di valutazione, sono determinati preventivamente gli effetti significativi diretti e indiretti delle azioni previste dal Piano/Programma (P/P) sulla popolazione, la salute umana, la biodiversità, il territorio,

il suolo, l'acqua, l'aria, il clima, i beni materiali, il patrimonio culturale, il paesaggio nonché l'interazione tra i suddetti fattori;

DATO ATTO CHE con Delibera del Presidente n.73 del 05.11.2024 è stato formalmente avviato Il procedimento finalizzato alla redazione del Piano Urbano di Mobilità Sostenibile della Provincia di Lodi e di Valutazione Ambientale Strategica (V.A.S.);

PRESO ATTO CHE con la medesima deliberazione Presidenziale n.73 del 05.11.2024 sono stati individuati:

1. l'Autorità procedente, all'interno dell'Ente, nella figura del Dirigente dell'Area U.O.4 Ambiente e Pianificazione Territoriale della Provincia di Lodi, ing. Michela Binda;
2. l'Autorità competente, all'interno dell'Ente, nella persona del Dirigente della U.O.6-7 Infrastrutture e Trasporti , arch. Vincenzo Bongiovanni;
3. I Soggetti competenti in materia ambientale ed Enti territorialmente interessati:
 - Enti Gestori delle aree protette compresi i PLIS;
 - Parco Nazionale Adda Sud;
 - Segretario Regionale del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo per la Lombardia (già Direzione regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici della Lombardia);
 - Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per le province di Cremona, Lodi e Mantova;
 - ARPA - Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente;
 - ATS – Milano Città Metropolitana;
 - Regione Lombardia Direzione Generale Ambiente e Clima U.O Unità Organizzativa Clima e qualità dell'aria;
 - Regione Lombardia Direzione Generale Ambiente e Clima U.O. Sviluppo sostenibile e tutela risorse dell'ambiente;
 - Regione Lombardia Direzione Generale Ambiente e Clima U.O. Politiche e strumenti per l'ambiente;
 - Regione Lombardia Direzione Generale Ambiente e Clima U.O. Valutazioni ambientali e bonifiche;
 - Comuni della Provincia di Lodi;
 - Consorzio di Bonifica Muzza Bassa Lodigiana;
 - Province confinanti (Pavia, Piacenza, Cremona, Città Metropolitana di Milano);
 - Autorità di Bacino del Fiume PO;
 - Agenzia Interregionale per il Fiume PO;
 - Ufficio d'Ambito della Provincia di Lodi;
4. Gli altri soggetti interessati:
 - Associazioni di categoria;
 - Associazioni ambientaliste riconosciute.
 - Ordini professionali;
 - Camera di Commercio Industria e Artigianato;
 - Università ed Enti di ricerca;
 - Associazioni storiche più rappresentative;
 - Gestori di strade e autostrade (ANAS, Autostrade per l'Italia, Autostrada Pedemontana Lombarda SpA, Tangenziale Est Esterna Milano SpA, Concessioni Autostradali Lombarde SpA - Milano Serravalle - Milano Tangenziali SpA);
 - Gestori di reti ferroviarie (Ferrovie dello Stato Italiane spa, Ferrovie Nord SpA,);
 - Agenzia del TPL del Bacino di Milano, Monza e Brianza, Lodi e Pavia;
 - Agenzia del TPL del Bacino Cremona , Mantova;
 - Agenzia del TPL di Piacenza e sua provincia.

PRESO ATTO CHE con separato atto dirigenziale si è provveduto all'affidamento dello specifico incarico di redazione del P.U.M.S. della Provincia di Lodi conferito al Centro Studi P.I.M., P. IVA / Cod. Istat 05904240156, con sede in via Felice Orsini 21, 20157 MILANO (Italia):

RILEVATO CHE in data 16.01.2025 prot. n. 1388 è stato pubblicato sull'albo della Provincia di Lodi dal 16.01.2025 al 15.02.2025, sul sito istituzionale e sulla piattaforma SIVAS di Regione Lombardia l'avviso di messa a disposizione del documento di scoping;

DATO ATTO CHE chiunque ne abbia avuto interesse, anche per la tutela degli interessi diffusi, ha potuto presentare entro il 17.02.2025 proposte utili alla predisposizione del P.U.M.S. della Provincia di Lodi;

DATO ATTO ALTRESÌ CHE a decorrere dalla data di messa a disposizione e deposito del Documento di Scoping, fino al 17.02.2025, al fine di garantire la massima partecipazione di tutti i Soggetti competenti e gli Enti Territorialmente interessati al procedimento, eventuali contributi, suggerimenti e osservazioni utili alla definizione degli aspetti e alle informazioni da includere nel Rapporto Ambientale, da redigere per la procedura di VAS, potevano essere indirizzati alle Autorità Competente e Procedente per la VAS in forma scritta ed in formato elettronico, tramite: posta ordinaria all'indirizzo della Provincia di Lodi - Servizio Protocollo, ovvero, consegnate a mano, presso l'Ufficio Protocollo della Provincia di Lodi, ovvero, e-mail, all'indirizzo PEC della Provincia di Lodi, ovvero, compilazione del modulo digitale presente nella pagina dedicata del sito della Provincia;

PRESO ATTO CHE in data 18.02.2025 è stata convocata con nota prot. 1414 del 16.01.2025 la prima conferenza di valutazione (Scoping), verbalizzata con documento approvato con determinazione n. REGDE / 916 / 2025 del 02.07.2025;

PRESO ATTO CHE durante il mese di Luglio 2025 la bozza del Piano Urbano per la Mobilità Sostenibile (PUMS), della Provincia di Lodi è stata presentata e condivisa con i Comuni alla presenza sia dei Sindaci che dei tecnici comunali al fine di recepire eventuali contributi ed osservazioni preliminari;

DATO ATTO CHE della pubblicazione della documentazione relativa alla messa a disposizione della Proposta di P.U.M.S., del Rapporto Ambientale e della Sintesi non tecnica, è stato dato avviso, protocollo provinciale n. 1619 del 29.09.2025 e, mediante pubblicazione dello stesso sul sito web della Provincia di Lodi, Albo Pretorio dell'Ente dal 29-09-2025 al 13-11-2025, nonché sulla piattaforma regionale SIVAS, ai sensi dell'art. 14, comma 3, del D.Lgs. 152/06 (così come modificato dal D.Lgs 4/08), al fine di avvisare tutti i Soggetti individuati nel procedimento di VAS ed i cittadini interessati;

PRESO ATTO CHE a decorrere dal 29.09.2025, anche per la tutela degli interessi diffusi, chiunque avrebbe potuto prendere visione della documentazione messa a disposizione e presentare, in forma scritta, osservazioni e proposte, anche fornendo nuovi o ulteriori elementi conoscitivi e valutativi, entro il 13.11.2025;

RILEVATO CHE l'Autorità procedente ha disposto la convocazione della 2° Conferenza di Valutazione, con comunicazione prot. n. 32226 del 29.09.2025, per il giorno 18.11.2025, invitando a presenziare tutti i Soggetti competenti e gli Enti Territorialmente interessati, come individuati nella delibera di avvio del procedimento;

RILEVATO ALTRESÌ CHE con nota port. n. 33532 del 07.10.2025 si è provveduto a trasmettere a *Regione Lombardia - Giunta Direzione Generale Territorio e Sistemi Verdi, Parchi, Biodiversità e Sistema delle Conoscenze Natura e Biodiversità* la richiesta di screening di incidenza, ai sensi delle DGR n. 4488/2021 e n. 5523/2021, nell'ambito della procedura VAS, mettendo a disposizione sul sito istituzionale la documentazione a corredo dell'istanza ovvero l'allegato F - Modulo per lo screening di incidenza per il proponente;

PRESO ATTO del verbale della seconda conferenza di Valutazione, approvato con determinazione n. REGDE / 1738 / 2025 del 05.12.2025;

PRESO ATTO CHE entro il termine del 13.11.2025 sono pervenuti n. 14 contributi e successivamente ulteriori n. 3 osservazioni oggetto di esame e controdeduzione e l'introduzione di alcune parziali modifiche ai documenti di VAS senza alterare le valutazioni sostanziali originarie;

DATO ATTO CHE con Determina Dirigenziale n. REGDE / 3 / 2026 del 05.01.2026 si è provveduto ad approvare il parere motivato predisposto dall'autorità competente per la VAS, con esito positivo circa la compatibilità ambientale della proposta del Piano Urbano della Mobilità Sostenibile della Provincia di Lodi aggiornato con le modifiche proposte ed oggetto di accoglimento di alcune osservazioni;

DATO ATTO CHE con Delibera del Presidente n. 2 del 22.01.2026 è stato adottato il Piano Urbano per la Mobilità Sostenibile della Provincia di Lodi, costituito da:

quadro conoscitivo con relativi elaborati grafici

quadro progettuale con relativi elaborati grafici

rapporto ambientale

sintesi non tecnica

parere ambientale motivato con in allegato le controdeduzioni alle osservazioni pervenute e l'allegato F modulo screening di Vinca

dichiarazione di sintesi

DATO ATTO ALTRESÌ CHE successivamente all'adozione del Piano, gli atti sono stati pubblicati, sul sito istituzionale e sulla piattaforma SIVAS dandone adeguata comunicazione agli Enti ed ai soggetti interessati, e si è proceduto alla pubblicazione dell'Avviso di adozione dello stesso oltre che sull'albo pretorio online (n. di registro 99/2026) anche sul BURL serie avvisi e concorsi n. 7 del 11.02.2026;

PRESO ATTO CHE a seguito dell'adozione del PUMS è stato richiesto a Regione Lombardia, ARPA Lombardia ed ATS Milano Città Metropolitana il parere di competenza mediante note protocollo n. 3145, 3142, 3144 del 30.01.2026;

CONSIDERATO CHE nei successivi 30 giorni dalla pubblicazione dell'avviso di adozione sul BURL si è svolta la fase di raccolta delle osservazioni con termine in data 16.03.2026;

ACCERTATO CHE è stata attivata la procedura di screening d'incidenza (VInCA o VIC), in riferimento alla normativa regionale in materia, la quale prevede che la VAS comprenda la procedura di VINCA, qualora il Piano o Programma interessi siti della Rete Natura 2000, mediante trasmissione della nota port. n. 33532 del 07.10.2025 indirizzata a Regione Lombardia - Giunta

Direzione Generale Territorio e Sistemi Verdi, Parchi, Biodiversità e Sistema delle Conoscenze Natura e Biodiversità, ai sensi delle DGR n. 4488/2021 e n. 5523/2021;

PRESO ATTO CHE con Decreto n. 2334 Del 24/02/2026, pervenuto in data 25.02.2026 protocollo provinciale n. 6387, avente ad oggetto “*Screening di Incidenza del Piano Urbano della Mobilità Sostenibile della Provincia di Lodi, ai sensi del DPR 357/97*”, Regione ha decretato, sulla base della scheda istruttoria “Allegato F alla D.G.R.4488/2021 Modulo per lo Screening di incidenza per il proponente”, che il Piano Urbano della Mobilità Sostenibile della Provincia di Lodi non può pregiudicare il mantenimento dell’integrità dei Siti Natura 2000 e della Rete Ecologica Regionale interessati;

RILEVATO CHE a seguito dell’adozione sono pervenuti n. 15 osservazioni e n. 3 pareri oggetto di esame di approfondimento e restituzione delle relative controdeduzioni e che gli argomenti oggetto di segnalazione riguardano prettamente la priorità attribuita agli interventi da eseguire sia sulla rete stradale che ciclabile nonché valutazioni sulla connessione tra la rete viabilistica ed i poli logistici ferroviari di Lodi, Casalpusterlengo e Tavazzano con Villavesco, che le stesse non hanno comportato modifiche dei contenuti del Rapporto Ambientale ;

RICHIAMATI:

- L’art. 6, commi, 1 e 2 del D.Lgs. 152/2006, che assoggetta a Valutazione Ambientale Strategica tutti i Piani e programmi che possono avere impatti significativi sull’ambiente e sul patrimonio culturale;
- L’art. 10 comma 3 del D.Lgs. 152/2006, che sancisce il coordinamento tra la procedura di Valutazione Ambientale Strategica VAS e la Valutazione di Incidenza di cui all’art. 5 del DPR n. 357/97 stabilendo che il rapporto Ambientale VAS contenga gli elementi di cui al DPR n. 357/97 e che la Valutazione Ambientale tenga conto degli esiti della Valutazione di Incidenza rilasciata dall’autorità competente;

VALUTATO CHE i temi affrontati nel Piano sono:

- miglioramento dell’efficienza e dell’efficacia del sistema della mobilità della Provincia di Lodi, perseguendo obiettivi più generali di tutela della salute e della sicurezza dei cittadini, attraverso interventi volti a ridurre l’inquinamento ambientale e, nello specifico, quello atmosferico e acustico generato dal traffico veicolare;
- riduzione dell’inquinamento atmosferico ed acustico e del contenimento delle emissioni di inquinanti (aria, rumore), obiettivo definito nel DM 396/2019, quale misura per garantire la sostenibilità ambientale ed energetica del sistema della mobilità, è trasversale a quasi tutti gli obiettivi strategici del PUMS;
- miglioramento della qualità dell’aria e del clima acustico, relativamente al contributo generato dalla componente traffico;
- riduzione dei consumi energetici di combustibili fossili e delle emissioni climalteranti, mediante l’introduzione di azioni volte ad incrementare la mobilità dolce;
- miglioramento della sicurezza, sia in termini di sicurezza delle persone nella circolazione stradale (riduzione dell’incidentalità), sia in termini di miglioramento della qualità urbana, sotto il profilo delle emissioni inquinanti;
- garantire i necessari livelli di quantità, qualità ed accessibilità per le persone, in primo luogo, ma anche accessibilità per le merci.

VALUTATO ALTRESÌ CHE le azioni del PUMS consistono nel miglioramento delle connessioni viabilistiche intercomunali e interprovinciali, per risolverne le criticità in termini di sicurezza, con una più efficace classificazione della rete in funzione delle relazioni assolute da ciascun itinerario e la realizzazione di interventi di riqualifica, messa in sicurezza e variante esterna rispetto agli attraversamenti delle più dense e critiche conurbazioni;

PRECISATO CHE il Piano punta inoltre a:

- fluidificare il traffico;
- ottenere una diminuzione delle emissioni inquinanti derivanti dal traffico veicolare (almeno in specifiche aree urbane), sia in termini di inquinamento acustico che atmosferico;
- risolvere le criticità, migliorando la sicurezza delle persone nella circolazione stradale (riduzione dell'incidentalità), salvaguardando la vivibilità dei centri abitati e la loro qualità urbana;
- mettere in sicurezza la rete ciclabile nel territorio provinciale e le relazioni con i territori esterni, sia per la mobilità quotidiana, che per il cicloturismo, favorendone la funzione di interscambio con il trasporto pubblico, anche grazie ad una più efficace classificazione della rete e l'individuazione di itinerari portanti di adduzione alle stazioni ferroviarie;
- incentivare forme di mobilità sostenibili, al fine di ridurre le emissioni in atmosfera ed acustiche derivanti dal traffico veicolare;
- incentivare le forme di interscambio modale con il trasporto pubblico, in coerenza con l'obiettivo di ridurre la mobilità veicolare e il conseguente traffico generato sulla rete stradale;

VISTO CHE il P.U.M.S. si raccorda con lo strumento urbanistico provinciale P.T.C.P., vigente dal 28.05.2025, perseguendone e condividendone i principi e gli obiettivi e non mostrando elementi di incoerenza sulle tematiche di sviluppo ed implementazioni a risoluzione delle criticità;

VALUTATI i criteri di sostenibilità ambientale adottati nel PUMS, individuati nel Rapporto Ambientale, selezionati tra gli obiettivi di sostenibilità della Strategia Regionale per lo Sviluppo Sostenibile (SRSvS) 2023;

RILEVATO CHE gli obiettivi del Piano risultano coerenti con gli obiettivi di sostenibilità ambientale dei Piani sovraordinati, nello specifico con la Strategia Regionale per lo Sviluppo Sostenibile (SRSvS) 2023;

CONSIDERATO CHE nel Rapporto Ambientale la valutazione degli effetti ambientali del Piano, viene affrontata in maniera adeguata a partire dai temi fondanti per il P.U.M.S., con verifica della coerenza con gli obiettivi ambientali di Piani e Programmi di livello superiore;

CONSTATATO che a seguito dell'adozione del PUMS non sono pervenuti pareri e/osservazioni delle autorità con competenza ambientale, degli enti interessati e del pubblico;

ATTESO CHE a seguito dell'istruttoria svolta e dell'esame delle osservazioni e dei pareri pervenuti, sono state introdotte alcune modifiche e integrazioni ai contenuti del PUMS, finalizzate a un migliore recepimento dei contributi formulati dagli enti e dai soggetti interessati. Tali aggiornamenti, tuttavia, non hanno determinato variazioni sostanziali del quadro valutativo complessivo, né incidono in modo significativo sugli esiti dell'analisi ambientale. Pertanto, il

Rapporto Ambientale e la Sintesi non Tecnica restano validi nei loro contenuti essenziali, non rendendosi necessaria una loro revisione sostanziale;

DATO ATTO, INFINE, CHE:

- il presente decreto viene espresso entro i termini previsti dall'art.15, comma 1 del D. Lgs. 152/06 e di quanto indicato nell'Allegato 1c alla DGR n. IX/ 761 del 10 novembre 2010;
- per il presente atto non sussistono situazioni, anche potenziali, di conflitto di interesse, in capo al dirigente dell'area che adotta il Provvedimento finale, al responsabile del procedimento, all'istruttore e ai titolari degli uffici competenti ad adottare i pareri, le valutazioni tecniche, gli atti endoprocedimentali (art.6 bis della legge n. 241/1990 come introdotto dall'art. 1 comma 41 della L.190/2012);

per tutto quanto esposto;

DECRETA

di esprimere, ai sensi dell'art. 15 del Decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 così come modificato dal Decreto legislativo 16 gennaio 2008, n. 4 e ai sensi della D.C.R. 13 marzo 2007, n.VIII/351 e D.G.R. n. VIII/6420 e successive modifiche e integrazioni, **PARERE POSITIVO circa la compatibilità ambientale della proposta di Piano Urbano della Mobilità Sostenibile della Provincia di Lodi** a condizione che si ottemperi alle indicazioni destinate a migliorare la sostenibilità ambientale del Piano, indicate nel Rapporto Ambientale.

L'AUTORITÀ COMPETENTE PER LA
VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA

Arch. Vincenzo Bongiovanni

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi dell'art. 21 del
D.Lgs. n.82/2005 e successive modifiche e integrazioni